

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Teglio (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 24856 del 30 giugno 1992 e successivamente prorogata con d.g.r. Lombardia n. 4171 del 20 ottobre 1995. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2.

Con determinazione n. 182 del 9 marzo 2020, è stata assentita alla società Calcestruzzi Martinelli di Martinelli Fabrizio & C. s.n.c., con sede in Teglio (SO), via Piazzur n. 5 (P. IVA e C.F. 00509440145) il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, da n. 2 pozzi situati sul mapp. 147 del foglio 83 del Comune di Teglio, ad una quota di circa 375,00 m s.l.m. Il prelievo non può superare i complessivi l/s 2,49 medi annui (di cui l/s 2,40 dal pozzo n. 1 e l/s 0,09 dal pozzo n. 2) e l/s 21,60 massimi istantanei (di cui l/s 15,00 dal pozzo n. 1 e l/s 6,60 dal pozzo n. 2). Il volume medio annuo complessivo derivabile è pari a 78.600 mc. L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso industriale nell'esistente impianto sito a Teglio in località Tresenda, via Piazzur, n. 5, per il lavaggio del materiale alluvionale e lapideo lavorato e per la confezione del calcestruzzo.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2019, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 26 febbraio 2020 n. 5080 di repertorio (registrato a Sondrio il 27 febbraio 2020 al n. 1863, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 9 marzo 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della variante alla domanda di concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti «Coccon», «Furnè» e «S. Antonio», in territorio dei Comuni di Ponte in Valtellina e Chiuro, ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico), ai sensi dell'art. 26 c. 1 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2.

I comuni di Ponte in Valtellina e di Chiuro, già titolari di una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico) dalle sorgenti denominate «Coccon 1, 2, 3» e «Furnè» in territorio del Comune di Ponte in Valtellina e «S. Antonio 1, 2» in territorio del Comune di Chiuro, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL - serie Avvisi e Concorsi n. 15 del 11 aprile 2018, hanno presentato alla Provincia una modifica al progetto della derivazione, che prevede lo spostamento della nuova vasca di carico, da quota 1.015,40 m s.l.m. a quota 995,00 m s.l.m.; restano invariati la posizione della centrale, da realizzarsi in loc. «Piani» a quota 670,10 m s.l.m. e la restituzione dell'acqua turbinata nell'acquedotto esistente ad uso potabile a servizio dei due Comuni, in corrispondenza della sottostante vasca di «Roncale» situata a quota 666 m s.l.m.

In conseguenza della modifica anzidetta, il salto nominale si riduce da metri 348,20 a metri 328 m, e la potenza nominale da 191 kW a 180 kW.

Il progetto della derivazione è stato variato in accoglimento alle modifiche richieste in sede di istruttoria, al fine di eliminare le interferenze con gli interventi già programmati dal gestore del servizio idrico integrato.

Trattandosi di modifiche richieste ai sensi dell'art. 25 comma 4 del r.r. 2/06, l'istruttoria sarà condotta con la procedura semplificata prevista dall'art. 26 per le varianti non sostanziali. Pertanto i terzi interessati possono presentare alla Provincia di Sondrio, opposizioni e deduzioni scritte alla domanda di concessione, così come modificata, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Copia della documentazione progettuale aggiornata è depositata, per la presa visione, presso il servizio Acqua ed Energia della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Ponte in Valtellina e Chiuro.

Sondrio, 10 marzo 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Pianificazione territoriale - Integrazione e variante del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Avviso di avvio del procedimento e approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del piano

Vista la legge regionale 12/2005 «Legge per il Governo del territorio» e relativi criteri attuativi;

Vista la legge regionale 31/2014 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato»;

Visto il d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale che, nella Parte seconda, stabilisce modalità di svolgimento della valutazione ambientale strategica di piani e programmi»;

Visto l'art. 4 della l.r. 12/2005 «Valutazione ambientale dei piani» nonché le collegate deliberazioni regionali recanti modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale;

Visto il d.p.r. 357/1997 «Regolamento recante attuazione alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

Vista la d.g.r. 8 agosto 2003 n. VII/14106 e s.m.i., recante elenco dei proposti Siti, degli enti gestori e delle modalità procedurali per l'applicazione della Valutazione di incidenza;

SI RENDE NOTO CHE

- il Presidente della Provincia di Sondrio, con deliberazione n. 17 del 6 febbraio 2020, ha avviato il procedimento di integrazione e variante del PTCP con contestuale valutazione ambientale strategica, ed ha individuato l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS;

- il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 9 del 26 febbraio 2020, ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione dell'integrazione e variante di che trattasi.

I testi integrali dei provvedimenti sopraccitati sono pubblicati sul sito internet della Provincia di Sondrio (www.provincia.so.it/amministrazione/delibere) e sul sito SIVAS (Sistema Informativo della valutazione ambientale strategica) di Regione Lombardia. Sondrio, 9 marzo 2020

Il dirigente
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Sondrio, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2.

Con determinazione n. 181 del 9 marzo 2020, è stata assentita al signor Franco Fracassetti (C.F. FRCFNC52E13E879P), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo situato nel territorio del Comune di Sondrio, sul mapp. n. 381 (ex mapp. 53) del foglio n. 37, ad una quota (piano campagna) di 288,00 m s.l.m. La quantità d'acqua derivabile dalla falda sotterranea è pari a l/s 0,3 medi annui e l/s 1 massimi istantanei, per un volume medio annuo di prelievo pari a 9.500 mc. L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, per la climatizzazione estiva ed invernale e la produzione di acqua calda sanitaria, a servizio di un nuovo edificio residenziale ubicato a Sondrio in località Cà Bianca, via Gianoli Giuseppe n. 20.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 21 agosto 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 26 febbraio 2020 n. 5082 di repertorio (registrato a Sondrio il 27 febbraio 2020 al n. 1864, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche